

## RAPPORTO SINTETICO

### Gestione Forestale Responsabile

## ORGANIZZAZIONE: COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Certificazione:

Singola (AZ)  Gruppo (GR)  Regionale (AR)

## CODICE di REGISTRAZIONE del CERTIFICATO ICILA-GFS-004398

DATA di EMISSIONE del CERTIFICATO in VIGORE 26/11/2021

(Prima Emissione 26/11/2021)

---

RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO emesso il: 26/11/2021

## CONTATTI

**TITOLARE del CERTIFICATO:** COMUNE DI ROCCA DI PAPA

REFERENTE ELISABETTA SANTANGELI

TEL. 0694286173

MAIL [e\\_santangeli@comune.roccadipapa.rm.it](mailto:e_santangeli@comune.roccadipapa.rm.it)

### CSI:

REFERENTE ing. Marco Clementi

TEL. +39.02.38330352

MAIL [marcoclementi@csi-spa.com](mailto:marcoclementi@csi-spa.com)

---

### STORIA degli AGGIORNAMENTI del RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO

26/11/2021

[PRIMA EMISSIONE: Rapporto dell'Audit di CERTIFICAZIONE](#)

---

ELENCO AREE FORESTALI CERTIFICATE / ELENCO ASSOCIATI:

Tabella 26 del PGAF, pag. 105	
	<b>Superficie (ha)</b>
Calasse colturale A Cedui di castagno o a prevalenza di castagno	1167,5370
Calasse colturale B Boschi con funzione di conservazione naturalistica e/o turistico ricreativa	129,4510
Calasse colturale C Boschi di protezione e/o in ricostituzione	14,9261
Calasse colturale D Cedui di castagno, nocciolo e pioppo tremolo	29,5184
<b>Totale superfici assestate</b>	<b>1341,4325</b>

## SOMMARIO

CODICE DI REGISTRAZIONE DEL CERTIFICATO ICILA- <i>GFS/GSA PEFC-004398</i>	1
1 STORIA DEGLI AUDIT	5
2 DATI SULL'ORGANIZZAZIONE	5
2.1 DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	5
2.2 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORESTA / PIOPPETO	5
3 INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO	7
3.1 SUPERFICIE E TIPOLOGIE FORESTALI VISITATE	7
3.2 INDICATORI VALUTATI	7
3.3 CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE	7
4 ESITO DELL'AUDIT	7

## STORIA DEGLI AUDIT

DATE Audit	Durata (Ruolo – nn gg)	TIPO di Audit
9-10-13/11/2021	<i>RGA</i> –Paolo Motto 2,5 gg <i>A</i> – <i>ET</i> –	AUC

## DATI SULL'ORGANIZZAZIONE

### Documentazione esaminata

MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE rev 1 26.10.2021 E ALLEGATI

### Caratteristiche Generali della Foresta / Piantagioni Arboree

Fornire una descrizione generale (tipologia di proprietà, tipologie forestali prevalenti, obiettivi gestionali, funzioni prevalenti, forme di governo, ecc ecc)

Gestione forestale sostenibile di 1341,4325 ha di zone boschive a prevalenza castagno situate all'interno del Parco dei Castelli Romani nel Comune di Rocca di Papa (RM) per la vendita di lotti in piedi.

PIANO DI GESTIONE E ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BOSCHI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ROCCA DI PAPA Periodo di validità 2019-2028

Tutta la superficie forestale oggetto di certificazione è gestita dal piano di gestione e assestamento forestale (PGAF) approvato ai sensi delle normative forestali in vigore ed in corso di validità.

Determinazione di approvazione del piano: G12268 del 17/09/2019

Determinazione, esecutività del PGAF: G77323 del 11/12/2019

il territorio in esame partecipa alle competenze del Comune di Rocca di Papa, dell'XI Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini e del Parco dei Castelli Romani. Il patrimonio boschivo è soggetto alla disciplina del vincolo per scopi idrogeologici, o vincolo forestale, di cui all' art. 1 della Legge Forestale (R.D.L. 3267/23) o "Legge Serpieri". Inoltre è interessato dal vincolo ambientale paesaggistico secondo le disposizioni del d.lgs.42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

Il territorio è compreso inoltre nell'Area Naturale Protetta istituita come Parco suburbano con la L.R. n. 2/84 (e successive modificazioni e integrazioni: L.R. n. 64/84 e L.R. n. 63/90) e attualmente inquadrata come Parco regionale dei Castelli Romani dalla L.R. n. 29/97. Non ricadono, infine, al suo interno Siti di Importanza Comunitaria individuati con D.P.R. n.357/97 e D.G.R. n. 1103/02.

Struttura organizzativa dell'azienda: la gestione del patrimonio boschivo è attualmente affidata al Settore Affari Istituzionali. L'attuale Amministrazione prevede un assessorato specifico con delega al patrimonio boschivo.

La gestione, eseguita in ottemperanza agli indirizzi dettati dal competente assessorato e dalla giunta comunale, è affidata alle seguenti figure tecniche ed amministrative:

- Funzionari interni all'amministrazione comunale (Settore Affari Istituzionali);
- Tecnici esterni incaricati per la redazione dei progetti esecutivi e dei collaudi

Il Comune vende il bosco in piedi ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e non ha quindi operai forestali

Il Comune non dispone di alcun macchinario forestale, le operazioni colturali necessarie vengono effettuate previa apposite procedure di vendita del soprassuolo ad evidenza pubblica, mentre le manutenzioni vengono appaltate a ditte esterne.

#### DECRIZIONE DEI SOPRASSUOLI :

##### . 1) Classe colturale A - Cedui di castagno o a prevalenza di castagno:

i soprassuoli sono riconducibili a due tipologie fisionomiche, il ceduo matricinato di castagno e il ceduo matricinato a prevalenza di castagno, con secondarie o ridotte percentuali di presenza di altre specie, con significato sostanzialmente accessorio.

Gli interventi previsti dal PGAF in vigore, prevedono un piano di tagli provvisorio volto a creare le premesse per una normalizzazione su turno di 20 anni. Secondo il modello colturale di riferimento, con turno di 20 anni è necessario ed opportuno un diradamento nel periodo 10-12 anni, con prelievo del 25-27% del volume legnoso in piedi

##### 2) Classe colturale B - Boschi con funzione di conservazione naturalistica e/o turistico ricreativa

L'orientamento colturale è il governo a fustaia, da ottenere mediante tagli di avviamento (diradamenti) volti a favorire la formazione di un bosco di latifoglie delle specie della vegetazione potenziale naturale, con presenza subordinata o nulla di castagno

##### 3) Classe colturale C - Boschi di protezione e/o in ricostituzione

Questi boschi assolvono di fatto funzioni protettive dirette e indirette, di difesa idrogeologica di superficie, e di ricostituzione del suolo su versanti o sommità depauperate e con terreni soggetti a erosioni superficiali.

Il PGAF per questi soprassuoli è prevista la naturale evoluzione, non sono quindi previsti interventi, tranne che per le particelle 52 e 158.

##### 4) Classe colturale D - Cedui di castagno, nocciolo e pioppo tremolo

il piano dominante contiene castagno in percentuali localmente variabili tra 30 e 50%, cerro tra 10 e 50%, pioppo tremolo tra 10 e 60%, sporadici acero di monte e rovere e si presenta a densità sempre rada con copertura tra 60 e 70%. Il piano dominato è caratterizzato da nocciolo, tiglio e sporadici carpino bianco e acero di monte, densità colma, copertura da 80 a 100%. Le ceppaie di castagno sono rade, più dense e diffuse quelle di nocciolo. Le matricine sono di cerro e castagno. Per questi boschi gli obiettivi gestionali sono volti ad assecondare la lenta evoluzione verso cenosi forestali più stabili ecologicamente, trattamento a ceduo matricinato, che porti ad una progressiva regressione di nocciolo e pioppo tremolo a favore della costituzione di un popolamento misto di altre specie con castagno e cerro e subordinatamente acero di monte, rovere, carpino bianco, tiglio

##### 5) ESCLUSA DALLA SUPERFICIE CERTIFICATA

Classe colturale E - Demanio civico di recente accertamento

La superficie complessiva della Classe Colturale è di 22,0044 ha, frammentati in 63 particelle forestali (coincidenti con i mappali catastali), comprende le formazioni forestali ricadenti su terreni riconosciuti in possesso al Comune di Rocca di Papa in seguito all'esito di una procedura di accertamento conclusasi in tempi recenti. Su tali particelle non sono previsti interventi

## INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO

### Superficie e Tipologie forestali visitate

Allega : "Allegato alle note integrative del rapporto di audit - Rilievi particelle campionate.xls"

### Indicatori Valutati

- tutti quelli previsti dagli **Standard** ITA 1000 e ITA 1001-1:2015
- tutti tranne: specificare

### Consultazione delle Parti Interessate

Con riferimento a date e principali risultanze.

Gli stakeholders sono composti dalle ditte boschive, dai tecnici progettisti, dai Carabinieri Forestali e Tecnici del Parco dei Castelli, dalla popolazione di Rocca di Papa e dalle associazioni ambientaliste.

- Per i tecnici progettisti, iscritti in uno specifico albo comunale, entro giugno 2022, si intende organizzare un corso per illustrare le specifiche tecniche per la redazione dei progetti di utilizzazione finale e per i tagli intercalari;
- Per le ditte boschive, entro giugno 2022, si intende organizzare un corso per illustrare la parte speciale del capitolato d'oneri (utilizzo di benzine alchilate, direttore tecnico di cantiere, collaudo in fase di esecuzione...);
- Per tutti gli altri portatori di interessi si redigerà un opuscolo informativo da pubblicare sul sito, che costituirà anche il documento di sintesi

MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE – MG01 Rev. 01 12/08/2021

Ciascuna impresa sottoscrive gli impegni legati alla certificazione PEFC e a quanto indicato nei documenti di sistema firmando singolarmente il documento ALLEGATO 4 – PR01 – IMPEGNI.

Il capofila o la singola impresa possono dare visibilità del PEFC tramite l'invio e la raccolta delle comunicazioni firmate dell' ALLEGATO 5 – COMUNICAZIONI PARTI INTERESSATE.

Non ancora definito un incontro ufficiale con le parti interessate

Intervistati durante audit certificazione: vedi programma di audit

## ESITO DELL'AUDIT

- certificato emesso
- certificato mantenuto
- certificato rinnovato
- certificato sospeso
- certificato revocato

**Compilazione a cura del Cliente.**

(Il presente rapporto deve essere inoltrato a [StefanoDallaMuta@csi-spa.com](mailto:StefanoDallaMuta@csi-spa.com) dopo validazione da parte del Cliente per poi essere inoltrato a PEFC Italia)

Cognome e Nome del Responsabile PEFC:

Firma e Timbro: